



Leonardo da Vinci



International
Schools
Partnership

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2025 - 2028**

A.S. 2025/2026

(P.T.O.F.)

www.centrostudi.it

INDICE

Offerta Formativa	4
Presentazione della Scuola	5
La scuola che sa imparare	6
Progetto Educativo	7
- Finalità, obiettivi e metodi	7
- Finalità educative	8
- Finalità culturali	9
- Competenze Chiave Europee	10
La Struttura e i Servizi	11
Attività Didattica	12
- Calendario e Orario delle Lezioni	12
- I Docenti	13
- Programmazione e Pianificazione Didattica delle singole Discipline	14
- Insegnamento della Religione Cattolica – IRC	15
- Educazione Digitale, PSND e Intelligenza Artificiale	15
- DDI: didattica digitale integrata	15
- Approfondimenti linguistici	16
- Potenziameti	18
- Attività sportive	18
- Studenti atleti di alto livello	18
- Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro - FSL - (ex PCTO)	19
- Educazione civica	19
- Sistema di Verifica e Valutazione	21
- Valutazione finale dell'anno scolastico	22
- Valutazione della condotta	22
- Disposizioni in merito alla valutazione del comportamento	23
- Riforma dello Statuto delle studentesse e degli Studenti	23
- Interventi successivi allo scrutinio finale	24
- Verifiche finali di settembre e ripresa dello scrutinio finale	24
- Orientamento	26
- Inclusione e Benessere	27
- Regolamento per la frequenza di studenti uditori	32
- Istituti professionali	34
Il Sistema del Credito Scolastico	38
Rapporti con le Famiglie	40
Orari uffici e contatti	41

■ OFFERTA FORMATIVA



ISTRUZIONE LICEALE – Profili di Uscita sono consultabili nell' Allegato n.1

- Liceo Scientifico – scienze Applicate
- Liceo Scientifico – Sportivo
- Liceo Linguistico
- Liceo delle Scienze Umane – economico sociale
- Liceo del Made in Italy

ISTRUZIONE TECNICA – Profili di Uscita sono consultabili nell' Allegato n.1

- Amministrazione Finanza e Marketing
- Relazioni Internazionali per il Marketing
- Elettronica ed Elettrotecnica
- Informatica e Telecomunicazioni
- Grafica e Comunicazione

ISTRUZIONE PROFESSIONALE – Profili di Uscita sono consultabili nell' Allegato n.1

- Servizi sociosanitari – Ottico
- Servizi sociosanitari – Odontotecnico

IeFP FORMAZIONE PROFESSIONALE



- Operatore informatico

Corsi erogati da Fondazione Leonardo Education

L'obiettivo della nostra scuola, in linea con la visione di tutte le scuole del gruppo ISP (International Schools Partnership), è quello di diventare la **School of Choice** per le famiglie di Bergamo e della sua provincia.

Ogni giorno ci impegniamo a offrire **un ambiente di apprendimento sicuro, accogliente e stimolante**, nel quale ogni studente possa sviluppare appieno il proprio potenziale, nel presente e in prospettiva futura. In quest'ottica, abbiamo investito in interventi mirati e nel miglioramento delle infrastrutture, al fine di rendere gli spazi scolastici sempre più confortevoli e sicuri, sia per l'apprendimento sia per il lavoro.

Tutto il personale ha seguito una formazione specifica sulla Certificazione di Protezione degli Studenti – Safeguarding -, a garanzia del rispetto dei più elevati standard nella tutela dei minori. Il nostro focus principale rimane l'apprendimento: siamo una comunità educativa dinamica e motivata, guidata dal Learning Improvement Process (LIP), un modello progettato per migliorare in modo continuo l'esperienza formativa degli studenti e la crescita professionale del personale scolastico.

In linea con le più recenti ricerche educative, ISP ha individuato cinque pilastri fondamentali che orientano il nostro impegno nella preparazione degli studenti al futuro: lo sviluppo delle competenze di vita, il successo scolastico, l'EAL (English as an Additional Language) e il multilinguismo, l'apprendimento personalizzato e l'orientamento ai percorsi futuri.

La nostra scuola si trova oggi all'inizio di una nuova fase di crescita e innovazione. Siamo lieti di condividere con voi questo percorso entusiasmante, **con l'obiettivo di consolidare e rafforzare** il ruolo del Leonardo da Vinci come autentica **School of Choice**.

■ LA SCUOLA CHE SA IMPARARE

La scuola che sa imparare è una scuola capace di evolversi insieme alla società, adattandosi ai rapidi cambiamenti del presente e progettando con consapevolezza il futuro. Molte delle professioni oggi più richieste non esistevano fino a pochi anni fa: per questo un'attenzione costante allo sviluppo delle competenze consente di formare cittadini preparati ad affrontare le trasformazioni del mondo contemporaneo.

La scuola che sa imparare è:

- una scuola in cui il rapporto tra studente e docente è dinamico e bidirezionale, fondato su una **didattica partecipata** e sul confronto continuo di idee e punti di vista, che arricchisce il percorso formativo di entrambi;
- una scuola che **riconosce e valorizza l'unicità** di ogni alunno, favorendone la crescita personale e il successo formativo ed educativo;
- una scuola che seleziona **docenti impegnati in un aggiornamento professionale costante**, per rispondere efficacemente all'evoluzione delle metodologie didattiche;
- una scuola che attua una **didattica potenziata**, offrendo interventi di supporto e sostegno, insieme a opportunità di approfondimento;
- una scuola che **monitora con continuità** i propri processi e il livello di soddisfazione dell'utenza, al fine di individuare e attuare eventuali azioni di miglioramento.

La scuola che sa imparare continua ad apprendere ogni giorno grazie all'incontro con l'universo ricco e sorprendente rappresentato da ciascuno delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi.

■ PROGETTO EDUCATIVO

La Scuola svolge un compito fondamentale e delicato: realizzare un articolato percorso di azioni educative volto ad accompagnare la crescita integrale degli studenti. La nostra Scuola si propone inoltre di garantire l'acquisizione di un metodo di apprendimento fondato sull'integrazione tra conoscenze e competenze, orientato allo sviluppo di una piena maturità umana e culturale.

Attraverso una formazione solida e consapevole, gli studenti vengono preparati ad affrontare le sfide future con responsabilità, autonomia e spirito critico, maturando la capacità essenziale del "saper agire" in modo consapevole e competente.

Finalità, obiettivi e metodi:

- La Scuola è, prima di tutto, atto educativo. La finalità dell'educazione è accompagnare gli studenti verso una piena maturità umana, attraverso la formazione culturale, tecnica e professionale, lo sviluppo della personalità e la crescita sociale. Ogni azione educativa si colloca in questa prospettiva e può realizzarsi solo grazie alla collaborazione consapevole e responsabile tra Docenti, Studenti e Famiglie.
- La formazione culturale, tecnica e professionale, in coerenza con i livelli e le tipologie degli indirizzi di studio attivati dall'Istituto, è garantita attraverso le competenze e la professionalità dei Docenti, nel rispetto dell'autonomia didattica e in conformità con la normativa scolastica vigente e con l'identità educativa della Scuola.
- Agli Studenti è richiesto un impegno attivo e responsabile, nella consapevolezza che l'apprendimento nasce dall'esperienza e dall'azione. L'attenzione agli obiettivi scolastici immediati si accompagna a una visione più ampia, orientata alla crescita personale e alla costruzione del proprio progetto di vita.
- Gli studenti sono considerati nel loro percorso evolutivo, riconoscendo la complessità dell'età giovanile, valorizzando il vissuto personale e orientando l'azione educativa verso le migliori prospettive future. L'approccio educativo evita ogni forma di iperprotettività, mantenendo invece uno sguardo fiducioso sulle possibilità di recupero, sviluppo e maturazione, con l'ottimismo che deve sempre caratterizzare il compito educativo.

Finalità educative

RISPETTO DI SÉ:

- consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti;
- autostima;
- autocontrollo;
- capacità di riconoscere i propri errori e di accettare le critiche;
- impegno a dare il meglio di sé, evitando atteggiamenti di rinuncia;
- cura e rispetto della propria persona, anche sotto il profilo igienico-sanitario.

RISPETTO PER LE PERSONE:

- riconoscere e valorizzare le caratteristiche individuali degli altri;
- agire con onestà e lealtà in ogni contesto;
- relazionarsi in modo positivo con i compagni, promuovendo solidarietà, collaborazione e aiuto reciproco, senza ricorrere a forme di complicità o omertà;
- favorire la socializzazione ed evitare qualsiasi forma di esclusione o emarginazione;
- sviluppare all'interno della classe il senso di appartenenza al gruppo;
- evitare comportamenti offensivi, provocatori, prevaricatori o violenti, sia verbalmente sia fisicamente.

RISPETTO PER LE COSE E PER L'AMBIENTE:

- contribuire al mantenimento di un ambiente scolastico ordinato, sicuro e accogliente per tutti;
- utilizzare in modo corretto e responsabile strutture, attrezzature, macchinari e materiali didattici, propri e altrui;
- astenersi dal sottrarre o danneggiare beni altrui;
- rispettare il patrimonio scolastico e pubblico, considerandolo come bene comune.

Finalità culturali

La nostra Scuola, attraverso attività e percorsi didattici attenti all'attualità e all'innovazione, si propone di favorire negli studenti l'acquisizione di:

- un metodo di studio efficace e delle competenze specifiche proprie di ciascuna disciplina;
- una solida e completa formazione culturale;
- una visione del mondo ampia, articolata e aperta, capace di leggere la complessità della realtà contemporanea;
- una sensibilità interculturale, fondata sul rispetto, sul dialogo e sull'inclusione;
- la capacità di scelta e di ricerca, per orientarsi consapevolmente e collocarsi in modo adeguato nel contesto socioculturale;
- una disponibilità al cambiamento e una flessibilità mentale che permettano di affrontare in modo autonomo e responsabile situazioni complesse e diversificate, adattandosi alle trasformazioni di una società in costante evoluzione;
- un'attitudine all'autoformazione e all'autovalutazione sistematica, come strumenti di crescita personale e professionale;
- una professionalità di base, intesa come insieme di conoscenze e abilità fondamentali per affrontare i problemi specifici dell'area professionale prescelta o per proseguire con successo gli studi;
- una metodologia di lavoro efficace, basata su stimoli, sollecitazioni e incoraggiamenti, che aiuti gli studenti a comprendere come l'obiettivo dell'azione didattica non sia la quantità delle nozioni acquisite, ma lo sviluppo progressivo di un'autentica attitudine alla conoscenza e di una duratura curiosità culturale;
- una preparazione culturale e professionale solida e aggiornata, capace di integrare in modo consapevole le nuove tecnologie con gli strumenti e le metodologie tradizionali, adeguata sia alla prosecuzione degli studi universitari sia all'inserimento nel mondo del lavoro.

Competenze-Chiave Europee (Raccomandazione UE 2018)

L'Istituto assume come orizzonte di riferimento le otto competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Consiglio dell'Unione Europea il 22 maggio 2018. La progettazione curricolare mira a trasformare le conoscenze disciplinari in abilità operative e atteggiamenti consapevoli:

- **Alfabetica funzionale:** comunicare efficacemente in diverse forme.
- **Multilinguistica:** utilizzare più lingue per la comunicazione e la comprensione interculturale.
- **Matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM):** comprendere il mondo naturale e applicare il pensiero logico.
- **Digitale:** uso sicuro, critico e responsabile delle tecnologie.
- **Personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** gestire il proprio apprendimento e favorire il benessere psicofisico.
- **In materia di cittadinanza:** agire da cittadini responsabili e partecipare alla vita sociale.
- **Imprenditoriale:** trasformare le idee in azioni attraverso la creatività e la pianificazione.
- **In materia di consapevolezza ed espressione culturale:** comprendere e rispettare le idee espresse in diverse culture.

■ LA STRUTTURA

- > Sala conferenze per seminari ed eventi con collegamenti streaming in tutte le aule
- > Laboratorio di Scienze – Chimica
- > Laboratorio di Fisica
- > Laboratori di Informatica con i più aggiornati software
- > Laboratorio di Robotica
- > Laboratorio di Elettronica ed Elettrotecnica
- > Laboratori di Optometria e Contattologia
- > Laboratorio Lenti oftalmiche
- > Laboratorio Odontotecnico
- > Laboratorio di Disegno e Modellazione
- > Orto didattico
- > Palestra polivalente, palestra con attrezzature Technogym e campi sportivi outdoor
- > A disposizione parcheggio interno per i genitori e parcheggio moto coperto per studenti

■ I SERVIZI

- > Luminose aule attrezzate con proiettore – LIM
- > Rete WI-FI in tutta la scuola
- > Pomeriggi gratuiti doposcuola
- > Sportelli HELP
- > Corsi di conversazione linguistica
- > Corsi di lingue per le certificazioni
- > Doppio diploma ITA – USA
- > Certificazione Oxford test of English - OTE - per le classi quarte
- > Utilizzo della palestra ginnica con attrezzature Technogym
- > Assistenza per il cambio indirizzo
- > Assistenza orientamento in uscita
- > Tutoraggio FSL – Scuola Formazione Lavoro – ex PCTO
- > Scambi o periodi all'estero con possibilità di FSL all'estero
- > Spazio Ascolto rivolto a Studenti, Genitori e Docenti
- > Servizio mensa: possibilità di usufruire di pasti forniti da un servizio di catering convenzionato oppure di consumare pasti portati da casa.
- > Multimedia community: registro elettronico, servizio SMS, contatti e-mail docenti
- > Utilizzo della GSuite di Google per la condivisione di materiale didattico e per lo svolgimento delle attività scolastiche anche a distanza (in particolare per gli studenti atleti ad alto livello e per situazioni di ricoveri ospedalieri con lunga degenza).
- > Utilizzo di Google Calendar per la condivisione dei calendari delle verifiche ed interrogazioni

■ ATTIVITÀ DIDATTICA

Le lezioni si articolano generalmente in una prima fase di spiegazione, durante la quale il docente, integrando la didattica tradizionale con l'utilizzo di strumenti tecnologici e multimediali, presenta agli studenti i concetti fondamentali della disciplina. Questa fase è calibrata in modo da mantenere elevato il livello di attenzione del gruppo classe, evitando tempi eccessivamente prolungati che potrebbero comprometterne l'efficacia.

Segue una seconda fase, in cui lo studente passa dall'ascolto attivo **all'apprendimento operativo, il "fare"**. Il docente propone esercitazioni, quando la programmazione lo consente, oppure utilizza la modalità della lezione dialogata, ponendo domande sugli argomenti trattati e guidando gli studenti nell'analisi, nella contestualizzazione e nella sintesi dei contenuti. In questa fase, gli studenti sono coinvolti nella produzione di appunti, schemi e mappe concettuali, favorendo un apprendimento più consapevole e strutturato. Il materiale elaborato durante la lezione rimane così a disposizione degli studenti come supporto per lo studio individuale e per la preparazione di verifiche e interrogazioni.

L'ultima fase della lezione è dedicata all'assegnazione dei compiti, che avviene con un congruo anticipo rispetto al termine dell'ora, indicativamente almeno dieci minuti prima del suono della campanella. Ciò consente agli studenti di iniziare il lavoro in classe, chiarire eventuali dubbi con il docente e acquisire piena consapevolezza delle consegne. L'obiettivo è che, al termine della lezione, lo studente abbia chiara padronanza delle attività assegnate e sia motivato a completarle autonomamente a casa.

CALENDARIO E ORARIO DELLE LEZIONI

In questo Istituto viene applicato il calendario scolastico annuale fissato dal Ministero dell'Istruzione e dalla delibera della giunta regionale della Lombardia nonché approvate dal Collegio dei Docenti. Il calendario delle attività didattiche - comprensivo di festività, periodi di vacanza e sospensioni deliberate dagli organi collegiali - è consultabile nell'Allegato n.2.

Il monte ore annuale è distribuito nell'orario settimanale su circa 34 settimane, dal lunedì al venerdì. L'eventuale riduzione della percentuale oraria prevista dalle disposizioni sull'Autonomia è impiegata per attività formative curriculari ed extracurriculari, come stabilito annualmente dal Collegio Docenti.

ORARIO DELLE LEZIONI

I ORA	8,00*	9,05
II ORA	9,05	10,00
III ORA	10,00	11,05*
IV ORA	11,05	12,00
V ORA	12,00	13,05*
VI ORA	13,05	14,00
VII ORA	14,30*	15,25
VIII ORA	15,25	16,20

*ore 8.00 suono della prima campana d'ingresso;
 ore 8.10 suono della seconda campana di inizio delle lezioni;
 ore 10,00 - 10,10 primo intervallo;
 ore 12,00 - 12,10 secondo intervallo;
 ore 14,00 suono della campana di fine lezioni del mattino;
 ore 14,30 suono della campana di inizio delle lezioni del pomeriggio;
 ore 16,20 suono della campana di fine lezioni del pomeriggio.

N.B. Gli studenti entrano a scuola alle ore 8,00 e finiscono alle 14,00 le lezioni sono di 60 minuti comprendendo gli intervalli con la vigilanza dei docenti, solo le ore pomeridiane sono di 55 minuti e il recupero viene svolto mediamente con una settimana di lezione in più rispetto alle 33 settimane previste dagli ordinamenti.

Il rispetto dell'orario delle lezioni costituisce una condizione essenziale per il corretto funzionamento della Scuola, che organizza le proprie attività didattiche sulla base di un preciso piano orario quotidiano e settimanale.

Pur nella consapevolezza che possano verificarsi occasionali difficoltà, tutti i soggetti della comunità scolastica — Docenti, Studenti e Personale — sono tenuti a rispettare con puntualità gli orari e gli avvicendamenti scanditi dalla tradizionale campanella. In casi particolari e debitamente documentati, e a insindacabile giudizio del Preside, possono essere autorizzati ingressi o uscite anticipati o posticipati, entro un limite massimo di dieci minuti, fatta eccezione per situazioni straordinarie legate a comprovate difficoltà logistiche.

L'accesso all'edificio scolastico è consentito trenta minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Nei giorni in cui sono previste lezioni pomeridiane, durante la pausa pranzo è disponibile il servizio mensa, con possibilità di prenotare il pasto oppure di utilizzare gli spazi dedicati per consumare il pranzo portato da casa.

I DOCENTI

I Docenti vengono selezionati tramite chiamata diretta, attingendo da apposite graduatorie interne. Tutti i membri del corpo docente aderiscono pienamente al progetto educativo della Scuola, condividendone appieno gli obiettivi didattici, formativi e organizzativi.

Gli studenti sono accompagnati da un team di insegnanti altamente qualificati ed esperti, impegnati a offrire un'educazione ricca e diversificata, radicata nella cultura italiana ma con una forte apertura internazionale.

La Scuola privilegia la stabilità e la continuità didattica: un gruppo docente consolidato, in prevalenza assunto a tempo indeterminato, garantisce la qualità dei percorsi formativi e la coerenza educativa nel tempo.

Negli ultimi anni, i docenti hanno partecipato a corsi di aggiornamento organizzati dall'Istituto, focalizzati su tematiche quali:

- Nuove tecnologie multimediali nella didattica
- Progettazione della didattica multimediale
- Comunicazione didattica efficace
- Comunicazione assertiva
- Corso per la gestione delle relazioni e del gruppo classe
- Corso per la relazione generativa: l'ascolto empatico
- Debate
- Public speaking
- Potenziamento della lingua inglese
- Lingua Inglese di vari livelli per l'introduzione del CLIL
- Corso AID dislessia amica
- Inclusività e gestione di alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Gestione verifiche equipollenti e creazione mappe concettuali
- Prevenzione e Sicurezza
- Intelligenza Artificiale e Didattica differenziata

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE DIDATTICA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

All'inizio di ogni anno scolastico, dopo le prime settimane dedicate al ripasso dei contenuti dell'anno precedente o all'introduzione delle nuove discipline, ogni Consiglio di Classe rende pubbliche le programmazioni annuali, specificando le competenze da acquisire, i contenuti programmati e le modalità di valutazione.

La programmazione didattica individuale di ciascun docente prende come riferimento i nuovi profili e le linee guida previsti dalla Riforma della Scuola Secondaria di Secondo grado, in relazione all'organizzazione del lavoro e ai testi adottati.

La programmazione didattica e la relativa pianificazione costituiscono una parte integrante e fondamentale del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

I BIMESTRI

- **1° bimestre:**

Inizia con un ripasso iniziale di due settimane a settembre e termina a novembre. Per le materie valutate solo oralmente è prevista una valutazione per bimestre; per le materie con valutazione scritta e orale sono previste due valutazioni per bimestre.

- **2° bimestre:**

Si svolge da novembre a circa metà gennaio. Al termine del periodo viene consegnata una scheda di valutazione complessiva relativa ai due bimestri.

- **Intervallo didattico:** Dopo i primi due bimestri, per due settimane, il programma subisce una pausa momentanea. Durante questo periodo, i docenti organizzano le attività in base ai risultati ottenuti dagli studenti:
 - Recupero delle materie con valutazioni insufficienti;
 - Ripasso, approfondimento e attività integrative per le materie con valutazioni sufficienti.

Al termine di questo intervallo viene consegnata la pagella definitiva. Per gli studenti del secondo biennio e del quinto anno, questo periodo può essere utilizzato per la Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO).

- **3° e 4° bimestre:**

Da febbraio al termine dell'anno scolastico si svolgono gli ultimi due bimestri. In ogni materia sono previste due valutazioni, con la consegna di una scheda di valutazione intermedia nel mese di marzo/aprile.

- **Recupero:**

Gli studenti possono recuperare eventuali valutazioni negative concordando con i docenti le prove di recupero entro il termine del bimestre successivo a quello in cui è stata riportata l'insufficienza.

- **Doposcuola:**

Per le classi prime e seconde è attivo un servizio di doposcuola lunedì, martedì e giovedì, durante il quale gli studenti ricevono supporto da docenti qualificati nelle diverse discipline.

- **Sportelli HELP:**

La quasi totalità dei docenti mette a disposizione uno sportello pomeridiano settimanale, secondo apposito calendario, per attività di recupero, rinforzo e approfondimento.

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

In conformità al D.M. 4 giugno 2019, n. 203, l'IRC concorre alla formazione globale della personalità degli alunni, offrendo strumenti per la comprensione del patrimonio storico, culturale ed etico italiano.

Le lezioni di IRC sono programmate all'inizio e/o al termine della giornata scolastica in modo da permettere agli studenti che non si avvalgono di tale insegnamento di avere l'ingresso posticipato e/o l'uscita anticipata previa autorizzazione dei genitori.

EDUCAZIONE DIGITALE, PNSD e INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'Istituto recepisce le sfide poste dalla transizione digitale e, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e le Linee Guida sull'IA (D.M. 166/2025), promuove una "cittadinanza digitale" attiva. L'obiettivo non è solo l'uso strumentale della tecnologia, ma lo sviluppo di un pensiero critico che permetta agli studenti di governare i processi tecnologici in modo consapevole, etico e creativo.

L'Istituto si impegna pertanto a potenziare le infrastrutture garantendo ambienti di apprendimento laboratoriali, a promuovere percorsi di aggiornamento per il personale docente sulle metodologie didattiche innovative (flipper classroom, debate, coding) e a sviluppare le competenze chiave con particolare attenzione alla creazione di contenuti digitali e alla sicurezza in rete.

In linea con le recenti disposizioni ministeriali, l'Istituto introduce l'IA come risorsa strategica per la personalizzazione dell'apprendimento: mediante l'utilizzo di strumenti di IA per adattare i percorsi didattici ai ritmi e ai bisogni dei singoli studenti, favorendo l'inclusione di alunni con BES e DSA.; per il potenziamento della creatività sperimentando l'IA generativa come "compagno di apprendimento" per stimolare il problem solving e la progettazione multidisciplinare, mantenendo sempre la centralità dell'intervento umano.

STRUMENTI DIGITALI PER LA DIDATTICA

La Scuola utilizza da oltre dieci anni strumenti digitali a supporto della didattica in presenza. All'atto dell'iscrizione, a ciascun studente viene assegnata una mail personale per uso scolastico, con il formato: n.cognome@student.leomail.it. L'account è fornito da Google e l'accesso avviene come per una normale Gmail.

Una volta effettuato l'accesso, lo studente può usufruire della GSuite for Education, che offre numerosi strumenti digitali a supporto dell'apprendimento, tra cui:

- Google Drive e Google Classroom: per la condivisione di materiali didattici;
- Google Calendar: per la pianificazione delle attività e delle verifiche;
- Google Meet: per lo svolgimento di videolezioni.

La Didattica Digitale Integrata potrà essere attivata in casi eccezionali di tipo clinico, previa presentazione della documentazione necessaria, nel pieno rispetto delle normative vigenti.

APPROFONDIMENTI LINGUISTICI

Il potenziamento delle lingue straniere costituisce elemento cardine dell'offerta formativa dell'Istituto, configurandosi quale strumento imprescindibile per la formazione di cittadini consapevoli e competenti in un contesto globale, interculturale e multietnico. L'apprendimento linguistico assume valenza formativa trasversale, favorendo lo sviluppo personale, l'integrazione sociale e l'accesso qualificato al mondo del lavoro.

Lingua Inglese e Insegnamento con Docente Madrelingua

A partire dal primo anno di tutti gli indirizzi liceali, l'Istituto garantisce la compresenza di docenti madrelingua inglese, al fine di assicurare un'esposizione autentica alla lingua target e promuovere competenze comunicative in contesti progressivamente autonomi. Le attività didattiche condotte dal docente madrelingua sono progettate in sinergia con i docenti curricolari e prevedono metodologie attive quali cooperative learning, peer tutoring e research projects, con particolare riferimento ai contenuti disciplinari del corso di studi. I materiali prodotti dagli studenti costituiscono risorse didattiche finalizzate al consolidamento delle competenze linguistiche.

Per le classi quarte è previsto un percorso propedeutico al conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali, con particolare riferimento all'**Oxford Test of English** (O.T.E.). L'Istituto è centro d'esame accreditato dall'Università di Oxford per la provincia di Bergamo e la certificazione è riconosciuta da numerosi Atenei italiani.

Corsi extracurricolari e Certificazioni Linguistiche

L'Istituto organizza corsi pomeridiani, condotti prevalentemente da docenti madrelingua, finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche nelle lingue inglese, francese, spagnola e tedesca (livelli B1 e B2 del QCER: FCE, DELF, DELE, Goethe Zertifikat) e al potenziamento delle abilità comunicative, con particolare enfasi sulla produzione orale.

L'Istituto ha attivato un corso di **Lingua e Cultura Giapponese** finalizzato all'acquisizione di competenze linguistiche di base e alla scoperta degli aspetti culturali caratterizzanti la civiltà nipponica. Il percorso didattico privilegia un approccio comunicativo e immersivo, volto a sviluppare competenze orali e scritte attraverso attività laboratoriali e situazioni di uso autentico della lingua.

Il corso prevede inoltre momenti di approfondimento culturale dedicati all'esplorazione di aspetti antropologici, sociolinguistici e della quotidianità giapponese, con particolare attenzione alle specificità culturali, ai codici comunicativi non verbali e alle peculiarità semantiche della lingua. Il percorso si configura quale esperienza formativa integrata di lingua e cultura, rivolta agli studenti interessati ad ampliare i propri orizzonti interculturali attraverso l'incontro con una realtà linguistica e culturale distante dalla tradizione occidentale.

Metodologia CLIL e Programma Doppio Diploma

Il Dipartimento di Lingue Straniere supporta i docenti di discipline non linguistiche nella progettazione e implementazione di moduli didattici secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

L'Istituto propone inoltre il **Programma Doppio Diploma**, che consente agli studenti di conseguire, contestualmente al diploma di Stato italiano, il diploma statunitense di High School. Il programma prevede percorsi didattici obbligatori e opzionali erogati in modalità online, attività di tutoring individualizzato, prove di verifica scritte e orali e project work. Gli studenti hanno l'opportunità di consolidare competenze linguistiche e digitali e possono partecipare a un soggiorno estivo di 15-20 giorni presso la Mater Academy High School di Miami (Florida), istituzione partner del programma.

Esperienze di Mobilità Internazionale

In coerenza con i principi della rete International Schools Partnership (ISP), l'Istituto promuove esperienze di mobilità studentesca all'estero rivolte a tutti gli indirizzi di studio, articolate in

percorsi linguistici integrati con attività di work experience simulate, della durata di 1-2 settimane. Le principali destinazioni includono paesi europei anglofoni (Gran Bretagna e Irlanda) e Spagna.

L'offerta formativa linguistica si completa con soggiorni studio estivi presso destinazioni quali Sudafrica (Cape Town), Irlanda, Stati Uniti (New York) e Canada.

Attraverso il programma **International Learning Opportunities for Students (ILOS)**, gli studenti interagiscono con pari età di oltre 80 istituti scolastici nel mondo, partecipando a progetti internazionali volti allo sviluppo di competenze linguistiche, digitali, artistiche e culturali.

Progetti ILOS - International Schools Partnership

- **Chess Masters:** Corso di scacchi volto allo sviluppo del pensiero strategico, del problem solving e della creatività, con partecipazione a tornei virtuali internazionali tramite piattaforma Chesskid.com
- **Filmmakers:** Programma multidisciplinare di produzione audiovisiva (cortometraggi, trailer, locandine), finalizzato allo sviluppo di competenze collaborative, di pensiero critico e creative.
- **Changemakers:** Programma di cittadinanza attiva volto a promuovere l'impegno degli studenti nella risoluzione di problematiche sociali e ambientali attraverso attività laboratoriali collaborative.
- **Scientists:** Programma che offre agli studenti l'opportunità di assumere il ruolo di "Cittadino scienziato" e di contribuire a progetti di ricerca STEM applicati a contesti reali. Il programma consente inoltre agli studenti di ogni ordine e grado di partecipare a sfide e progetti laboratoriali, condividendo i risultati delle proprie ricerche in un Science Fair online interattivo della rete ISP.

Progetti Finanziati ILOS

L'Istituto ha ottenuto il finanziamento di tre progetti nell'ambito del programma International Learning Opportunities for Students:

Light for Learning: Restoring Vision, Rebuilding Opportunities – Progetto di screening visivo e fornitura di occhiali correttivi per persone immigrate prive di accesso a cure oculistiche adeguate. Gli studenti e i docenti del corso di ottica conducono esami diagnostici su base volontaria utilizzando i laboratori dell'Istituto e realizzano dispositivi correttivi per i beneficiari, promuovendo l'inclusione sociale e migliorando le opportunità formative e lavorative della popolazione target.

WILD 2.0 – Progetto di promozione della salute e della sostenibilità ambientale articolato in: realizzazione di un orto didattico scolastico, distribuzione di merende salutari con prodotti a km0, attività di pulizia ambientale in collaborazione con enti locali, didattica outdoor. Il progetto prevede inoltre visite didattiche presso orti botanici ed escursioni montane con accompagnatori specializzati.

Little Drops of Water Make a Mighty Ocean – Progetto di miglioramento del benessere scolastico articolato in tre fasi: attività di team building in contesti naturali, riqualificazione degli spazi interni (aule, mensa) e realizzazione di un giardino botanico didattico interno, laboratori di gestione del tempo mediante tecniche di respirazione, scrittura creativa e attività outdoor. Il progetto coinvolge l'intero corpo docente e la popolazione studentesca nella trasformazione degli ambienti scolastici in ottica di sostenibilità e benessere.

POTENZIAMENTI

Nell'ottica di ampliare la propria offerta formativa con proposte innovative e complementari al piano di studi, a partire dall'A.S. 2022-2023 la Scuola ha attivato un corso di potenziamento in ambito scientifico-sanitario.

Il corso è rivolto agli studenti del triennio di tutti gli indirizzi e sono tenuti da docenti della Scuola, in collaborazione con enti e professionisti esterni specializzati. Al termine del percorso verrà rilasciato un attestato di partecipazione, con riconoscimento delle ore come FSL e/o credito formativo.

SCIENCE PLUS

Il programma di potenziamento scientifico si concentra su biologia, chimica e medicina. Il progetto prevede un approfondimento delle discipline scientifiche, volto a fornire una solida base culturale utile per:

- la prosecuzione degli studi in ambito sanitario e chimico-biologico;
- il superamento dei test di ammissione universitari relativi ai corsi di laurea in tali settori.

La partecipazione al corso permette di rafforzare gli apprendimenti curricolari, contestualizzare le conoscenze e sviluppare competenze trasversali essenziali per il percorso accademico e professionale futuro.

ATTIVITA' SPORTIVE

Per gli studenti delle classi del **Liceo Scientifico Sportivo** sono previste attività sportive inserite in orario curricolare. Le attività sono molteplici e variegata:

- | | |
|--------------------------|----------------------|
| - Arrampicata Sportiva | - Nuoto e pallanuoto |
| - Difesa personale: Judo | - Scherma |
| - Atletica leggera | - Orienteering |
| - Hockey su ghiaccio | - Tiro con l'arco |
| - Ultimate Frisbee | - Padel e Tennis |
| - Boxe | - Rugby |
| - Golf | - Sci |

Agli studenti degli altri indirizzi sono proposte attività sportive di squadra come pallavolo, pallacanestro e pallamano; badminton, softball, flag rugby, uni hockey, padel e atletica leggera. Gli studenti impareranno esercizi di allenamento funzionale isotonic.

Ogni anno una selezione di studenti partecipa ai Campionati Sportivi Studenteschi Provinciali, Regionali e Nazionali organizzati dall'Ufficio Sportivo Scolastico e dal Centro Sportivo Studentesco dell'Istituto.

STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO

Secondo quanto indicato dal D.M. 43 del 03/03/2023 (e relativa ordinanza ministeriale applicativa annuale), il nostro Istituto predispone per gli studenti che praticano attività sportiva agonistica un Piano Formativo Individualizzato, stilato dal Consiglio di classe, che si pone come obiettivo quello di far superare eventuali criticità che gli studenti atleti possono riscontrare durante il periodo scolastico, soprattutto relative alla frequenza regolare alle lezioni in occasione di competizioni anche infrasettimanali o che prevedano l'assenza dello studente per più giorni.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO – FSL (ex PCTO)

I percorsi finalizzati alla Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) si svolgeranno durante la pausa didattica all'interno del periodo di recupero. In questo modo:

- Gli studenti con valutazioni sufficienti possono partecipare alla pausa didattica e alle attività previste;
- Gli studenti che devono recuperare discipline insufficienti hanno l'obbligo di presenziare alle lezioni curricolari; in tal caso le attività di FSL saranno svolte in un periodo extra-scolastico e/o estivo.

Tali percorsi sono pienamente integrati nella progettazione didattica della scuola e costituiscono un elemento fondamentale del piano di studi. La FSL rappresenta una metodologia didattica integrata, che permette agli studenti di trasferire in contesti reali le conoscenze e le abilità acquisite in aula, creando esperienze formative utili per comprendere il funzionamento del mondo del lavoro.

Allo stesso tempo, gli studenti sviluppano le competenze trasversali (soft skills), cioè capacità applicabili in diversi contesti e oggi particolarmente richieste nel mondo professionale.

La FSL può includere diverse modalità di collaborazione con:

- imprese, enti pubblici e privati;
- organizzazioni del terzo settore;
- esperti e professionisti del mondo del lavoro.

Le attività possono comprendere: incontri con esperti, visite aziendali, ricerche sul campo, simulazioni d'impresa, project work, tirocini, progetti di imprenditorialità, anche in contesti organizzativi complessi, in filiera o all'estero. Tutto il percorso è strutturato in fasi graduate per accompagnare gli studenti in un processo formativo progressivo.

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento di Educazione Civica è stato reintrodotta nella scuola secondaria con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019. Le Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, sono entrate in vigore dall'anno scolastico 2024/2025. Il monte ore minimo previsto è di 33 ore annue, suddivise in modo equilibrato tra I° e II° quadrimestre, in relazione alla tipologia del percorso svolto.

L'insegnamento ha l'obiettivo di favorire un raccordo tra le discipline, contribuendo alla formazione civica e sociale degli studenti. Gli alunni saranno guidati a sviluppare competenze civiche fondamentali, quali: partecipazione attiva e cittadinanza responsabile; rispetto delle regole condivise e del bene comune; attenzione all'ambiente e alle risorse; pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza, sia nel mondo fisico sia in quello digitale; stradale e promozione dell'educazione finanziaria. Le competenze si articolano in tre nuclei concettuali:

Costituzione; Sviluppo economico e sostenibilità; Cittadinanza digitale.

La valutazione verrà assegnata da almeno due docenti (scelti dal CdC) che esamineranno gli elaborati individuali consegnati dagli studenti al termine dello svolgimento di progetti pensati ad hoc dai Coordinatori di Educazione Civica e successivamente condivisi con il Consiglio di

Classe. Ai progetti principali si affiancano ore svolte in classe con la collaborazione dai docenti del Consiglio che proporranno attività laboratoriali interdisciplinari.

Gli obiettivi di apprendimento possono essere graduati dai Consigli di Classe in base all'anno di corso e realizzati attraverso moduli didattici; unità di apprendimento; curriculum specifico del corso e progressione annuale.

Educazione Economica e Finanziaria

L'Istituto promuove percorsi di educazione economica e finanziaria finalizzati allo sviluppo di competenze utili alla vita personale, sociale e professionale degli studenti, favorendo la consapevolezza nelle scelte economiche e la partecipazione responsabile alla vita civile.

Le attività si inseriscono nel quadro dell'Educazione civica e delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.

Finalità educative

L'educazione economico-finanziaria mira a:

- sviluppare la capacità di gestione consapevole delle risorse economiche;
- promuovere comportamenti responsabili nei consumi;
- comprendere il funzionamento essenziale dei sistemi economici e finanziari;
- favorire la cultura della legalità economica e fiscale;
- educare alla sostenibilità economica, sociale e ambientale;
- prevenire fenomeni di indebitamento inconsapevole, frodi e dipendenze da consumo;
- sviluppare spirito critico rispetto a pubblicità, marketing e dinamiche digitali.

Obiettivi di apprendimento

Gli studenti saranno guidati progressivamente a:

- comprendere il concetto di bisogno, bene, servizio, reddito e risparmio;
- distinguere tra spese necessarie e superflue;
- pianificare semplici budget personali o familiari;
- conoscere le principali forme di pagamento tradizionali e digitali;
- comprendere il ruolo delle banche e delle istituzioni economiche;
- acquisire nozioni di base su investimenti, rischio e tutela del risparmio;
- sviluppare comportamenti responsabili nell'utilizzo del denaro e delle risorse;
- riconoscere rischi legati a truffe online, gioco d'azzardo e uso improprio degli strumenti finanziari;
- comprendere il valore etico e sociale del lavoro, della fiscalità e della contribuzione.

I Consigli di Classe decideranno, in funzione delle caratteristiche della classe e dei bisogni educativi degli studenti, quali percorsi attivare per lo sviluppo delle competenze civiche. La programmazione dettagliata dell'insegnamento di Educazione Civica è consultabile nell'Allegato n. 3."

SISTEMA DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE (nel rispetto del DPR. n.122/2009 e d.lgs. n. 62/2017)

- Le verifiche vengono intese e recuperate nel loro autentico valore educativo e didattico, come strumenti di misurazione del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati, che vengono comunicati agli studenti in modo chiaro e concreto. L'obiettivo è superare una visione riduttiva della valutazione, che considera voti e giudizi come fine ultimo del percorso di apprendimento.

La misurazione dell'apprendimento coinvolge l'intera attività didattica e rappresenta un processo continuo. Il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, sia a livello di classe sia individuale, costituisce il principale parametro di riferimento. La valutazione diventa così occasione di analisi e riflessione, finalizzata a individuare e, ove possibile, a rimuovere le cause di eventuali difficoltà o insuccessi, in un'ottica di miglioramento e crescita formativa.

- La tipologia delle verifiche e le modalità di somministrazione previste per ciascuna disciplina vengono illustrate in modo puntuale da ogni docente, affinché ogni studente sia pienamente consapevole di ciò che gli viene richiesto e dei criteri di valutazione adottati.

Tutte le verifiche sono strettamente coerenti con gli obiettivi della programmazione didattica e sono progettate per accertare in modo chiaro e significativo il livello di competenze effettivamente raggiunte dagli studenti.

La verifica, intesa come strumento di rilevazione delle competenze acquisite, non esaurisce il processo valutativo, ma ne rappresenta una componente essenziale, in quanto fornisce elementi concreti e oggettivi a supporto del giudizio complessivo.

- Nel corso dell'anno scolastico, i docenti possono proporre valutazioni formative in itinere finalizzate a monitorare costantemente il livello di apprendimento degli studenti. Tali prove possono assumere diverse tipologie e le relative valutazioni non sono espresse in forma numerica, ma attraverso giudizi descrittivi di supporto al percorso di apprendimento.
- Le prove che concorrono alla determinazione dei voti sono tutte preventivamente programmate e numericamente distribuite secondo quanto indicato a pagina 12. La programmazione delle verifiche avviene sulla base di un calendario annuale, disponibile prima dell'inizio dell'anno scolastico e affisso in tutte le aule. Per ciascun periodo di valutazione previsto, un tabellone dedicato, anch'esso esposto in aula, consente di pianificare le diverse scadenze, al fine di evitare, per quanto possibile, la sovrapposizione delle prove. La pianificazione delle verifiche di ciascuna classe è inoltre consultabile da studenti e famiglie tramite Google Calendar, garantendo trasparenza e condivisione delle informazioni.
- La **valutazione** riportata nelle apposite schede consegnate nel corso dell'anno, **pagelle comprese**, non è il risultato di una semplice somma aritmetica o di una media meccanica dei voti, ma rappresenta un **giudizio complessivo** espresso attraverso un voto. Essa tiene conto in modo progressivo e ponderato delle valutazioni intermedie, dei risultati delle **verifiche sommative** e del **livello di partecipazione** dello studente alle attività didattiche.

AUTOVALUTAZIONE

La Scuola promuove la **cultura dell'autovalutazione**, incoraggiando i docenti a condividere con gli studenti le **griglie di valutazione** utilizzate per le prove scritte e orali. Tale pratica consente agli studenti di gestire in modo più consapevole la propria preparazione e rappresenta un valido supporto nel processo di **autovalutazione**, favorendo una maggiore comprensione dei criteri di giudizio prima della valutazione espressa dal docente.

VALUTAZIONE FINALE DELL'ANNO SCOLASTICO

- L'ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di Classe quando lo studente riporta una votazione non inferiore a sei decimi in tutte le discipline.
-
- La non ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di Classe in presenza di insufficienze gravi e diffuse, con particolare riferimento alle discipline di indirizzo.
-
- Per gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentino una o più valutazioni insufficienti, il Consiglio di Classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, valuta la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e disciplinari entro il termine dell'anno scolastico. Tale recupero può avvenire attraverso lo studio personale autonomo e/o la frequenza di specifici interventi di recupero.

In questi casi, il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale e predispone le attività di recupero più idonee in relazione ai bisogni formativi dello studente.

- Nel caso in cui lo studente riporti una votazione pari a 5 in condotta, non è ammesso alla classe successiva, indipendentemente dai risultati conseguiti nelle altre discipline.

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

I principali riferimenti normativi sono rappresentati dal Regolamento d'Istituto e dal Regolamento di disciplina, che costituiscono parte integrante del presente documento.

La valutazione della condotta avviene sulla base della proposta formulata dal docente che svolge il maggior numero di ore nella classe. Nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento allo **Statuto delle Studentesse e degli Studenti**, vengono applicati criteri che tengono conto sia della condotta disciplinare dello studente — anche in relazione a eventuali provvedimenti adottati (richiami scritti, ammonizioni, allontanamenti, sospensioni) — sia del livello di partecipazione attiva alla vita scolastica, come dettagliato nella specifica sezione del presente documento.

Il Consiglio di Classe procede a una valutazione oggettiva sulla base di una serie di parametri riportati in una tabella allegata al verbale di scrutinio. Per ogni indicatore negativo riscontrato viene apposta una "X" in corrispondenza dello studente. Il voto di condotta viene determinato partendo dal valore di 10, con la sottrazione di un punto per ogni "X". Il Consiglio di Classe delibera il voto finale con un margine di discrezionalità di un punto in più o in meno, in relazione alla gravità complessiva delle infrazioni rilevate.

Come previsto dalla normativa scolastica vigente, l'attribuzione di una valutazione pari a **5** in condotta in sede di scrutinio finale comporta automaticamente la non ammissione alla classe successiva.

DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - LEGGE 150/2024

Si ritiene importante richiamare quanto stabilito dalla **legge n. 150 del 1° ottobre 2024 intitolata** *“Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico”* in relazione alla valutazione del comportamento degli studenti con l'obiettivo di promuovere un clima scolastico più sereno, rispettoso e inclusivo.

Relativamente alle classi quinte

Ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato, oltre ai requisiti già previsti dalla precedente normativa, se ne aggiunge un altro, derivante dall'integrazione dell'art. 13, comma 2 del D.lgs. 67/2017, ovvero:

“Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo”.

“Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi”.

Si dispone inoltre sull'attribuzione del credito scolastico:

“Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è **pari o superiore a nove decimi**”

Con riferimento alle **classi intermedie** si prevede che per le studentesse e gli studenti che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di Classe, in sede di valutazione finale, sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegni alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe **comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.**

RIFORMA DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

I Decreti del Presidente della Repubblica n. 134 e n. 135 dell'8 agosto 2025, in vigore dal 10 ottobre 2025, introducono modifiche significative alla disciplina del comportamento degli studenti e allo Statuto delle studentesse e degli studenti.

Il DPR n. 134/2025 modifica il DPR n. 249/1998, introducendo una visione più articolata delle conseguenze a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari. Le sanzioni, infatti, vengono sempre trasformate in **occasioni formative**, senza rimettere la scelta alla discrezionalità dello studente e della sua famiglia cui non viene più offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica. La riforma supera la logica meramente sanzionatoria per abbracciare un approccio educativo che mira alla riabilitazione dello studente attraverso percorsi di cittadinanza attiva e solidale.

Si chiarisce che **nessuna infrazione disciplinare può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.**

La novità più rilevante riguarda **l'allontanamento dello studente dalle lezioni** che non avviene più dall'intera comunità scolastica ma esclusivamente dalle attività didattiche, con modalità differenziate in base alla durata della sanzione.

- In caso di **allontanamento dalle lezioni** per infrazione disciplinare **fino a due giorni**, il consiglio di classe delibera attività di approfondimento da svolgersi presso l'istituzione scolastica, finalizzate alla riflessione sui comportamenti e sulle loro conseguenze.
- In caso di **allontanamento dalle lezioni** per un periodo compreso **fra tre e quindici giorni**, il consiglio di classe delibera attività di cittadinanza attiva e solidale, in misura proporzionale all'orario scolastico e al numero di giorni di allontanamento. Tali attività dovranno essere inserite nel PTOF.
- Per l'allontanamento superiore a quindici giorni, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica. Si fa altresì espresso riferimento a ulteriori comportamenti che prevedono l'allontanamento superiore a quindici giorni ovvero "in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti."

INTERVENTI SUCCESSIVI ALLO SCRUTINIO FINALE

- In caso di sospensione del giudizio finale, nel tabellone dei voti pubblicato online viene riportata esclusivamente l'indicazione di "sospensione del giudizio".
- A conclusione delle operazioni di scrutinio finale, la Scuola comunica alle Famiglie, in forma scritta, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, specificando per ciascuno studente le carenze riscontrate nelle singole discipline, i voti proposti in sede di scrutinio e le materie nelle quali non è stato raggiunto il livello di sufficienza. Contestualmente vengono indicati gli interventi didattici di recupero previsti, nonché le modalità e i tempi delle verifiche, che la Scuola è tenuta a svolgere entro la fine dell'anno scolastico.
- Analogamente a quanto previsto per le attività di supporto durante l'anno, i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale che decidano di non avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla Scuola, non aderendo alle stesse, dichiarano implicitamente tale scelta. Resta in ogni caso fermo l'obbligo per lo studente di sostenere le verifiche di recupero previste.

VERIFICHE FINALI DI SETTEMBRE E RIPRESA DELLO SCRUTINIO FINALE

- Salvo casi eccezionali, legati a specifiche esigenze organizzative debitamente documentate, le iniziative di recupero, le relative verifiche e le valutazioni integrative finali devono svolgersi entro la fine dell'anno scolastico di riferimento. In ogni caso, tali operazioni devono concludersi improrogabilmente entro l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.
- Le verifiche sono organizzate dal Consiglio di Classe secondo il calendario stabilito dal Collegio dei Docenti e vengono condotte dai docenti delle discipline interessate, con l'eventuale assistenza di altri docenti appartenenti allo stesso Consiglio.

- Le prove finali tengono conto dei risultati conseguiti dallo studente non solo in sede di accertamento finale, ma anche nelle diverse fasi del percorso complessivo di recupero.
- Al termine delle verifiche, il Consiglio di Classe, valutato l'esito, delibera:
 - **Ammissione alla classe successiva:** in caso di esito positivo, risolta la sospensione del giudizio, i voti in tutte le discipline vengono riportati sulla bacheca personale del registro elettronico con l'indicazione "ammesso alla classe successiva".
 - **Non ammissione:** in caso di esito negativo, la valutazione complessiva dello studente viene condivisa sulla bacheca personale con la dicitura "non ammesso".
- Per gli studenti che abbiano ottenuto un esito positivo nelle verifiche di recupero al termine del terzo e quarto anno, il Consiglio di Classe procede inoltre all'attribuzione del punteggio di credito scolastico.

ORIENTAMENTO

In ingresso

- **Open Day:** i genitori e gli studenti verranno guidati nella scelta del percorso, di cui verranno presentati l'organizzazione, i servizi, il piano di studi, le attività, le attrezzature e gli spazi utilizzati all'interno della struttura.
- Incontri con docenti orientatori della secondaria di primo grado.
- Appuntamenti individuali con famiglie o per piccoli gruppi: durante il periodo delle iscrizioni, per tutti coloro che sono stati impossibilitati a partecipare ai nostri Open day, il nostro Dirigente Scolastico ed il nostro team di docenti si rendono disponibili a svolgere incontri individuali o per piccoli gruppi.
- Ministage di orientamento per uno o più giorni di lezione: i ragazzi hanno la possibilità di partecipare a lezioni ed incontri mirati a far sperimentare una "giornata tipo" del nostro Istituto.
- Nostro intervento a richiesta presso le scuole secondarie di primo grado.
- Partecipazione a Fiere e Campus del settore per la presentazione della nostra offerta formativa.

In uscita

- L'orientamento in uscita è un'azione condivisa da tutto il corpo docente dell'Istituto e si attua con interventi personali di ogni singolo docente nella propria disciplina attraverso l'attuazione di una didattica orientativa e con interventi collettivi organizzati dal referente per l'orientamento.
- Le attività proposte a tutti gli studenti sono di tipo informativo:
 - incontri in Istituto per conoscere l'offerta post diploma
 - visite presso aziende del territorio
 - partecipazione a convegni e fiere
 - open day di Università
 - open day di ITS e Corsi post diploma.
- Il docente orientatore è a disposizione di studenti e famiglie per attività di consulenza.
- A partire dall'A.S. 2023 -24, come previsto dalle Nuove Linee Guida per l'orientamento [D.M. 328 del 22 dicembre 2022], in ogni classe vengono predisposti moduli curricolari e/o extracurricolari (per il biennio) di 30 ore per l'orientamento e il ri-orientamento.
- Per le classi del triennio dall'A.S. 2023 -24 è attiva la figura del Tutor orientatore con lo scopo di aiutare lo studente nell'elaborazione di un personale "progetto di vita" formativo-professionale coerente con i propri interessi, aspirazioni e capacità. Il docente tutor accompagnerà inoltre lo studente nella compilazione dell'E-portfolio.
- I moduli curricolari di orientamento formativo per le classi del triennio sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (FSL), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy.

LA SCUOLA INCLUSIVA - Il Piano di Inclusione è consultabile nell'allegato n.4.

“Il concetto di Bisogno Educativo Speciale è una macrocategoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educativo-apprenditive degli studenti, sia le situazioni considerate tradizionalmente come disabilità psichica, fisica, sensoriale, sia quelle di deficit in specifici apprendimenti clinicamente significativi, la dislessia, il disturbo da deficit attentivo, ad esempio, e altre varie situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, apprenditiva, di contesto socio-culturale, ecc. Tutte queste situazioni sono diversissime tra di loro, ma nella loro diversità c'è però un dato che le avvicina, e che le rende sostanzialmente uguali nel loro diritto a ricevere un'attenzione educativo-didattica sufficientemente individualizzata ed efficace: tutte queste persone hanno un funzionamento per qualche aspetto problematico, che rende loro più difficile trovare una risposta adeguata ai propri bisogni. (cfr Dario Ianes, Vanessa Macchia, *La didattica per i Bisogni Educativi Speciali - Strategie e buone prassi di sostegno inclusivo Erickson, 2008*).

In ottemperanza alla direttiva ministeriale *Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica del 27.12.2012* e alla *Circolare n. 86 del 6 marzo 2013* e nel vivo desiderio di fornire agli studenti della nostra scuola e alle loro famiglie uno strumento utile per la partecipazione e l'inclusività, abbiamo sviluppato il seguente Piano per l'Inclusione, caratterizzato dalla ricerca della condivisione delle problematiche e dall'attenzione ai percorsi didattici individuali.

Il nostro Istituto da molti anni dedica una particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali predisponendo una serie di azioni e interventi che favoriscono il successo formativo e migliorano la qualità della loro vita scolastica nell'ottica della più totale inclusione. Con inclusione si intende il riconoscere e il rispondere efficacemente al diritto di individualizzazione e personalizzazione di tutti gli studenti.

Ogni docente opererà affinché lo studente sia messo in condizione di seguire la programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, per stimolare autostima e ridurre il disagio relazionale ed emozionale che può nascere nell'alunno con disturbo specifico dell'apprendimento, disabilità o svantaggio socio-culturale-linguistico e psicologico, attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti quali:

- instaurare un clima di classe motivante, coinvolgente, nel riconoscimento delle singole diversità promuovendo lo sviluppo delle potenzialità;
- utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nello svolgimento delle attività didattiche;
- promuovere la conoscenza e l'utilizzo di tutti quei mediatori didattici che possano creare condizioni di apprendimento sereno;
- sviluppare/potenziare la metacognizione al fine di maturare strategie operative efficaci, costruendo o promuovendo le "competenze compensative" intese come l'insieme di procedimenti, espedienti, stili di lavoro o apprendimento che possano ridurre, se non superare, i limiti del disturbo DSAP.

Nell'ottica di una sempre maggiore inclusione di tutti gli alunni, il nostro Istituto ha definito azioni di intervento mirate al successo formativo degli stessi.

L'obiettivo del nostro Istituto, sempre nell'ottica dell'inclusione, consiste nell'assicurare eguali opportunità di sviluppo delle proprie capacità e potenzialità anche a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione. Considerando che al centro del nostro agire ci sono persone che meritano di esser rispettate e trattate con sensibilità, l'istituto riconosce una particolare attenzione a tutti gli alunni che hanno un disagio psico-sociale, culturale, comportamentale e delle difficoltà emozionali.

PROGETTO CONTINUITÀ EDUCATIVA

Al fine di illustrare l'offerta formativa dell'Istituto saranno effettuati tra il mese di settembre e gennaio degli incontri tra il responsabile del settore, i referenti delle scuole secondarie di primo grado, i docenti che seguono l'alunno disabile e i genitori degli alunni disabili che frequentano la classe terza media. Tutti i ragazzi che hanno deciso di iscriversi, previo accordo con la Coordinatrice delle attività didattiche ed educative, potranno partecipare ad un mini-stage all'interno di una classe dedicata dell'indirizzo di studio scelto tra novembre e maggio.

Nel mese di giugno, verrà effettuato un ulteriore incontro tra il responsabile del Settore BES, l'esperto di riferimento dell'alunno con disabilità e la famiglia, nonché con tutti gli operatori (assistenti educatori, sociali e cooperative) che si sono occupati e che si occupano dello stesso, al fine di definire al meglio l'intervento didattico-educativo dello studente.

PROGETTO DI VITA PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Il gruppo **GLI**, nel mese di settembre, si riunirà per la presa in carico degli alunni con disabilità e l'assegnazione docente di sostegno/studente. Il docente di sostegno prenderà quindi contatti con la famiglia.

Gruppo GLO – Gruppo di lavoro Operativo

Secondo le normative vigenti in materia, D.M. 182/2020 e successive, Il GLO è composto dal consiglio di classe ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo Delegato, la Funzione strumentale. Ne fanno parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari e corresponsabili del progetto di vita dedicato allo studente con disabilità.

Partecipano al GLO i **genitori** dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; **figure professionali interne ed esterne alla scuola; l'unità di valutazione multidisciplinare** dell'ASL; **gli studenti e le studentesse**, nella scuola secondaria di secondo grado; un **eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia; eventuali altri specialisti** che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

PREDISPOSIZIONE DEL PEI (Piano Educativo Individualizzato)

La redazione del PEI spetta al Gruppo operativo di lavoro per l'inclusione (GLO), che rappresenta una delle novità introdotte dal decreto legislativo 66/2017.

Secondo le tempistiche scandite dal D.M. 182/2020, il GLO provvederà alla stesura e conseguente approvazione del PEI, entro il 31 ottobre di ogni anno, condiviso e approvato dalla famiglia.

Tra marzo e aprile, il GLO verificherà la situazione didattica dello studente con l'obiettivo di monitorarne l'andamento e strategie metodologiche nonché i risultati ottenuti, al quale seguirà un'ulteriore condivisione e approvazione delle eventuali revisioni da parte della Famiglia. Al termine dell'anno scolastico, Il GLO si riunirà per l'approvazione finale del documento programmatico nonché per orientare i futuri processi di apprendimento ed educativi.

Qualora uno studente dovesse presentare in corso d'anno una diagnosi funzionale, il D.S. convocherà entro il 31 giugno il GLO per l'approvazione del PEI Provvisorio.

Il nostro Istituto, in ottemperanza alla normativa vigente in materia e agli ultimi decreti legislativi 62/2017 e 66/2017 reso attuativo quest'ultimo il 01/08/19, garantisce la piena attuazione delle indicazioni normative contenute nella legge Quadro n. 104/92 con lo scopo di "normalizzare" un insegnamento "speciale", per apportare un contributo valido alla formazione e alla crescita di ogni studente. A tal proposito, si è provveduto a redigere il Protocollo di Accoglienza, da applicarsi in presenza di alunni con disabilità nei seguenti ambiti:

Finalità

- garantire il diritto all'istruzione;
- favorire il successo scolastico, anche attraverso misure didattiche di supporto, garantendo una formazione adeguata e promuovendo lo sviluppo delle potenzialità;
- ridurre il disagio relazionale ed emozionale che può nascere nell'alunno con disabilità;
- adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli stessi;
- incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e di formazione;
- assicurare eguali opportunità di sviluppo delle capacità in ambito sociale e professionale.
- **progettare i processi di integrazione** secondo i seguenti principi:
 - la progettazione dei processi di integrazione deve coinvolgere tutti gli insegnanti e tutti gli operatori scolastici, evitando di delegare tutte le responsabilità all'insegnante di sostegno e usufruendo in modo collaborativo e integrato delle sue competenze specifiche;
 - la progettazione dei processi di integrazione deve divenire una cultura e modo di essere nel quotidiano;
 - la progettazione dei processi di integrazione deve mettere in campo un approccio centrato sulle relazioni e gli aspetti affettivi;
 - la progettazione dei processi di integrazione deve perseguire lo sviluppo dell'autonomia dei soggetti da educare.

INTERVENTI SU ALUNNI CON DSAP

Area DSAP –disturbi specifici d'apprendimento

L'istituto, nel rispetto delle normative vigenti in materia e per agevolare il successo formativo degli alunni, dedica la propria attenzione e il proprio impegno con le modalità seguenti:

Per gli alunni che presentano documentazione il Referente:

- Contatta la famiglia e l'Istituto di provenienza per acquisire informazioni al fine di maturare strategie operative efficaci
- Prende visione della valutazione e la comunica al Consiglio di Classe presentando le informazioni necessarie. Dopo un periodo di osservazione e valutazione, il Consiglio di Classe redige il PDP.
- Effettua il monitoraggio degli apprendimenti
- Comunica eventuali difficoltà alla famiglia
- Rimodula, se necessario, gli interventi didattici

In presenza di casi sospetti, il Referente:

- Acquisisce informazioni utili dal Consiglio di Classe per la segnalazione di un probabile disturbo
- Comunica con la famiglia e verifica l'ipotesi di una valutazione specialistica
- Avvia l'iter di Valutazione
- Acquisisce la documentazione al termine della valutazione
- Comunica al Consiglio di Classe per la predisposizione del PDP

Per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, il Referente:

- supporta i docenti proponendo e organizzando incontri di formazione-aggiornamento sul tema e nella realizzazione di materiali didattici specifici;
- favorisce lo scambio di informazioni, tra i docenti, per l'adozione di strumenti compensativi e di misure dispensative;
- diffonde e pubblicizza attività formative realizzate da enti esterni

ACCOGLIENZA ALUNNI ADOTTATI

Il nostro Istituto, in ottemperanza alla normativa vigente in materia, alle precedenti circolari MIUR e agli ultimi decreti legislativi 62/2017 e 66/2017 reso attuativo quest'ultimo il 01/08/19 e "linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati-2023", consapevole che le difficoltà nell'inserimento degli alunni adottati, si è sempre fatto carico di questi alunni che scelgono il nostro percorso formativo, proponendo in primis delle attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana e un supporto psicologico aperto anche alle famiglie. A tal proposito, si è provveduto a redigere il Protocollo di Accoglienza, da applicarsi in presenza di alunni stranieri nei seguenti ambiti:

Finalità

- Costruire una collaborazione tra scuola e famiglia e una comunicazione reciproca efficace al fine di elaborare obiettivi comuni per l'acquisizione di sicurezza e autostima da parte dell'alunno adottato.
- Individuare e prefissare pratiche condivise per creare un clima favorevole all'accoglienza e valorizzare la specificità del bambino adottato che ha un passato e un presente diversi.
- Favorire un rapporto collaborativo con la famiglia
- Garantire il diritto all'istruzione
- Favorire il successo scolastico, anche attraverso misure didattiche di supporto, garantendo una formazione adeguata e promuovendo lo sviluppo delle potenzialità;
- Adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti;
- Promuovere una rete di supporto, comunicazione, collaborazione fra Scuola, Famiglia, Servizi preposti e Enti Autorizzati.

Aree critiche in presenza di alunni adottati

- **DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO:** possibili disturbi specifici dell'apprendimento, possibili deficit nell'attenzione, concentrazione e nella memorizzazione.
- **DIFFICOLTA' PSICO-EMOTIVE** in conseguenza alle esperienze sfavorevoli vissute che si possono tradurre in comportamenti aggressivi, incontenibile bisogno di attenzione, paura di essere rifiutati.
- **DIVERSA SCOLARIZZAZIONE NEI PAESI DI ORIGINE**
- **SEGNALAZIONI COME ALUNNI BES** in caso di ragazzi con significativi problemi di salute o disabilità o con un vissuto particolarmente difficile o traumatico
- **PREADOLESCENZA E ADOLESCENZA**
Atteggiamenti disfunzionali verso l'apprendimento: oppositivo, dipendenza, egocentrismo.
- **ITALIANO COME L2**
I minori adottati internazionalmente apprendono velocemente la lingua italiana funzionale alla comunicazione ma rimangono difficoltà nell'interiorizzazione della struttura linguistica.

ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Sempre in ottemperanza alla normativa vigente in materia, consapevoli che le difficoltà nell'inserimento degli alunni immigrati, il nostro Istituto si pone le seguenti finalità:

- Favorire l'integrazione nella classe del nuovo alunno e, accanto all'insegnante di Italiano, ogni docente è responsabile, all'interno della propria disciplina, dell'apprendimento dell'italiano L2.
- Individuare modalità di semplificazione o facilitazione linguistica per ogni disciplina, da utilizzare affinché l'alunno acquisisca i concetti espressi anche con una minima conoscenza dell'italiano.
- Predisporre percorsi individualizzati predisponendo attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico.

ACCOGLIENZA ALUNNI CON RESIDENZA FUORI DALLA FAMIGLIA DI ORIGINE

Le linee guida per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni temporaneamente fuori dalla famiglia di origine, in affidamento familiare o ospiti nelle strutture dei sistemi di protezione promuovono una rete di risorse che ponga al centro il benessere dell'alunno. In particolare, l'Istituzione scolastica dovrebbe:

- Rendere flessibili strategie, metodologie, tempi e curricula;
- Creare, mantenere e sostenere le relazioni e le reti significative tra i docenti e le famiglie affidatarie, gli educatori di comunità ed i tutori dei minorenni, coinvolgendo i servizi sociali, sanitarie psicopedagogici anche attraverso l'individuazione e l'utilizzo di un docente referente per l'inclusione, con il compito di favorire la condivisione del progetto di inclusione;
- Predisporre piani educativi e didattici, interventi, griglie di osservazione e schede di rilevazione delle potenzialità del minorenne in diversi abiti;
- Costruire e ricercare percorsi, itinerari e unità didattiche che forniscano competenze quando il minorenne è a scuola, considerando che il tempo scuola è, in queste circostanze, il più proficuo e stabile raggiungimento degli obiettivi formativi.
- La valutazione del percorso didattico deve essere flessibile, personalizzata e individualizzata, al pari delle strategie e delle metodologie attuate per il raggiungimento degli obiettivi minimi.

ATTIVAZIONE SCUOLA IN OSPEDALE PROGETTO SCUOLA IN OSPEDALE (SIO) e ISTRUZIONE DOMICILIARE (ID)

La Scuola in Ospedale (SiO) e il servizio di Istruzione Domiciliare (ID) garantiscono due diritti fondamentali della persona, tutelati dagli artt. 3 e 34 della Costituzione: il diritto alla salute e il diritto all'apprendimento. L'obiettivo è prevenire le difficoltà degli studenti colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni (anche non consecutivi) durante l'anno scolastico, in seguito a ricovero ospedaliero.

L'attivazione del progetto di istruzione domiciliare avviene su specifica richiesta dei genitori e segue la procedura prevista dalla normativa vigente: è richiesta una certificazione sanitaria dettagliata, rilasciata dalla struttura ospedaliera o da un medico di struttura pubblica, che attesti la patologia e il periodo di impedimento alla frequenza scolastica.

Il progetto tiene conto della situazione personale dello studente: patologia, terapia, età, situazione scolastica precedente e contesto familiare. Gli obiettivi del percorso riguardano sia il piano didattico sia la qualità della vita dello studente. Tutte le attività svolte, i progressi, le competenze acquisite e i prodotti realizzati costituiscono un portfolio individuale, che accompagnerà lo studente al suo rientro a scuola e durante l'intero percorso scolastico.

I periodi di istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico ai sensi del D.P.R. n. 122/09.

Istruzione domiciliare e disabilità

L'istruzione domiciliare non rappresenta un ampliamento dell'offerta formativa prevista dalla Legge 104/92 rivolta agli alunni disabili. Gli interventi domiciliari per gli alunni disabili devono ritenersi opportunità ridotte rispetto all'offerta formativa usufruibile in classe con il gruppo di pari e con tutti i docenti di riferimento (curricolari e di sostegno). Questo non toglie che in casi eccezionali, gli alunni che usufruiscono dei benefici della legge-quadro 104, per il quale è stato attivato il P.E.I., ed è stato assegnato un eventuale docente di sostegno, possono richiedere temporanei interventi domiciliari, a causa della disabilità documentata e certificata presso la scuola. Tale fattispecie non può rientrare nell'esercizio dell'Istruzione domiciliare, ma rientra nella flessibilità del piano educativo individualizzato previsto per tali alunni.

L'attivazione dell'Istruzione domiciliare può comunque essere richiesta, per un periodo limitato di tempo, qualora l'alunno disabile, invece, incorra in una patologia aggiunta alla propria disabilità (compresi interventi di tipo chirurgico), come da vademecum sull'istruzione domiciliare, che lo costringa ad ospedalizzazione e a relative terapie e che implichi, quindi necessariamente, l'assegnazione di ulteriori risorse a quelle già previste dalla Legge 104/92.

BENESSERE DEGLI STUDENTI – PREVENZIONE CYBERBULLISMO, BULLISMO ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'Istituto attua le disposizioni della Legge 71/2017 attraverso:

Figura del Referente di Istituto: Coordinamento delle iniziative di prevenzione.

Protocollo di Intervento: Procedure chiare per la segnalazione e la gestione dei casi, consultabile nell'allegato n.5

Educazione alla Salute: Percorsi trasversali su stili di vita sani, prevenzione delle dipendenze e benessere relazionale, in collaborazione con ASL e attori del territorio.

REGOLAMENTO PER LA FREQUENZA DI STUDENTI UDITORI (DPR 275/99 e nota MIM 40055 del 12/12/23)

L'autonomia scolastica, (D.P.R. 275/99), offre alle singole scuole la possibilità di intervenire, sotto il profilo didattico e organizzativo, per orientare le strategie educative in direzione delle specifiche esigenze del territorio di riferimento.

Tale supporto normativo dà la possibilità alla scuola di riaprire le porte della formazione a tutti i giovani a rischio di insuccesso scolastico e, quindi, quasi certamente destinati a vivere una condizione di marginalità che, nel lungo periodo, potrebbe sfociare in una ancor più preoccupante esclusione sociale.

In un'ottica inclusiva, al fine di contrastare con maggior efficacia il fenomeno della dispersione scolastica, il nostro Istituto intende venire incontro alle esigenze di orientamento delle famiglie e degli utenti, consentendo un'esperienza di scolarizzazione ed offrire opportunità di sostegno e orientamento sussidiario agli studenti.

Principi generali

Art.1 - La scuola, previa valutazione dei casi, offre la possibilità di iscrizione come studente Uditore. L'uditore esterno può frequentare le lezioni per le quali possiede i prerequisiti stabiliti dalla normativa vigente, previa autorizzazione deliberata dal consiglio di classe. Tale deliberazione è obbligatoria. Non è ammessa la frequenza di un Uditore Esterno proveniente dall'Istituto, salvo casi particolari valutati dal Dirigente Scolastico. Lo studente Uditore Esterno può essere ammesso anche nel corso dell'anno. L'ammissione è condizionata dal rispetto della normativa riguardante la sicurezza sui posti di lavoro con particolare riguardo alle scuole (numero massimo di alunni per classe in base alle dimensioni delle aule etc.).

Adempimenti

Art.1 Esclusivamente per ragioni di sicurezza, risultano annotati sul registro l'eventuale assenza dell'uditore, l'ingresso in ritardo o l'uscita anticipata. Non è richiesta la giustificazione di assenze o ritardi se lo studente uditore è maggiorenne.

Art.2 - Lo studente Uditore ha la facoltà di assistere alle lezioni impartite alla classe a cui viene assegnato, ma senza che ciò pregiudichi la regolare attività didattica degli allievi regolarmente iscritti. Ha inoltre facoltà di sostenere prove di verifica, ma non sarà soggetto a valutazione. Non vi sono obblighi di registrazione delle valutazioni e di comunicazione alla famiglia in merito alle verifiche da parte dei docenti e della scuola.

Art.3 - Lo studente Uditore potrà accedere e assistere alle esercitazioni nei laboratori alle seguenti condizioni:

- ricevere, preventivamente, un'informazione base sui rischi presenti nei laboratori;
- conoscere, preventivamente, il relativo regolamento;
- assistere alle esercitazioni in presenza e assistenza dell'insegnante o assistente tecnico.

Obblighi

Art.1 - Lo studente Uditore Esterno è obbligato a rispettare le prescrizioni sancite nel regolamento d'istituto e le istruzioni impartite dal docente della classe durante le lezioni. In caso di annotazione disciplinare, il consiglio di classe potrà valutare la sospensione dalle lezioni.

Art.2 - Lo studente Uditore Esterno deve presenziare alle lezioni per l'intero arco della giornata, secondo l'orario di lezione o secondo gli accordi presi col consiglio di classe.

Art.3 - Lo studente Uditore può partecipare agli Sportelli HELP previa autorizzazione del dirigente Scolastico.

ISTITUTI PROFESSIONALI

Nell'ottica di favorire l'apprendimento per tutti gli studenti, vivendo in un contesto accogliente e stimolante, caratterizzato da relazioni significative e da opportunità conoscitive, la scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.

La struttura dei nuovi percorsi professionali è centrata sulla personalizzazione del percorso di apprendimento per ogni studente e si basa sulla definizione e aggiornamento periodico di un **Progetto Formativo Individuale** (PFI). Il PFI ha come obiettivo quello di "evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti in modo sia formale (a scuola) che informale (nelle molteplici attività di laboratorio e di alternanza) e di rilevare potenzialità e carenze al fine di motivare e orientare gli studenti nel definire il proprio percorso formativo e professionale, in base alle caratteristiche dello studente e ai bisogni del contesto professionale di riferimento". (cfr. D. Lgs. 61/2017)

La personalizzazione dell'apprendimento indica l'uso di strategie didattiche finalizzate a garantire a ogni studente una propria forma di eccellenza cognitiva, attraverso possibilità di coltivare le proprie potenzialità elettive. Personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento, costruendo un curriculum inclusivo, significa diversificare le metodologie, i tempi, gli strumenti nella progettualità del lavoro nella classe affinché quello che è necessario per alcuni diventi utile per tutti.

Il Progetto Formativo Individuale diventa quindi uno strumento fondamentale nella progettazione e nella valutazione delle attività didattiche. La progettazione e attuazione di percorsi efficaci orientati allo sviluppo delle competenze richieste dal mercato del lavoro, si basa su competenze metodologiche-didattiche fondate su una didattica induttiva, orientativa, laboratoriale e collaborativa nonché sulla capacità di progettare UdA interdisciplinari e disciplinari pertinenti ed efficaci tenendo conto del PECUP, Profilo Educativo Culturale e Professionale in uscita e dei traguardi che lo caratterizzano.

In linea con questo obiettivo di personalizzazione anche la valutazione dei risultati di apprendimento e delle competenze assume un ruolo importante: sempre nell'ottica dell'inclusione si prevedono modalità di verifica e di valutazione congruenti e che testimoniano il raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle potenzialità di ognuno.

La valutazione è in relazione diretta con gli obiettivi che scaturiscono dalla programmazione del consiglio di classe e dei gruppi di materia.

Valutazione formativa

Avviene durante il processo di apprendimento, consentendo di intervenire tempestivamente per correggere o rimodulare l'impostazione dell'attività didattica, in relazione alle esigenze di apprendimento degli allievi.

Valutazione sommativa

Avviene al termine di ogni fase di programmazione (moduli/unità) per misurare in modo aggregato l'apprendimento, in relazione agli obiettivi del *sapere* e *saper fare* specifici di ciascuna tappa del percorso.

Le *prove di verifica* sono di varia tipologia (strutturate, semi strutturate, interrogazioni orali su argomenti di una certa ampiezza, analisi e/o risoluzione di testi e/o problemi teorici e pratici, redazione di testi funzionali a specifici obiettivi, quali saggi brevi, relazioni, articoli, produzione di manufatti e applicazione di procedure) ed esse **verificano di volta in volta il sapere, il saper fare o entrambi gli obiettivi, che vengono esplicitati agli allievi in occasione della prova stessa, unitamente ai criteri di misurazione/valutazione specifici della prova.** (cfr. Documento di lavoro "l'Autonomia Scolastica per il successo formativo" n. 1143 - 17/05/2018)

Per quanto riguarda la *misurazione* delle prove strutturate e semistrutturate, viene stabilito il punteggio per ciascuna domanda, e si traduce il punteggio totale di ciascun allievo in

misurazione del livello della prova. Il *livello della sufficienza* è stato generalmente posto al 60%.

Valutazione periodica e finale

Premesso che essa tiene conto delle conoscenze e competenze acquisite dall'allievo, delle sue capacità critiche ed espressive e dell'impegno dimostrato nel consolidare la propria preparazione e nel colmare eventuali lacune, nonché delle competenze da questi maturate nell'*area professionalizzante, alla luce delle esperienze di alternanza scuola lavoro svolte in tale ambito*, (ogni disciplina infatti tiene conto della valutazione dello stage come deciso da ogni singolo dipartimento).

Si evidenzia che le singole tabelle di valutazione valida per ogni disciplina è allegata alla programmazione didattica di ogni docente.

Le Competenze

"... quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sensibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva ..." – Raccomandazione del consiglio dell'EU relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Le competenze previste nel PECUP si riferiscono agli obiettivi di **competenza disciplinare**, fondamentali nel curriculum del primo biennio; si articolano nell'asse dei linguaggi, nell'asse matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale. Le **competenze tecnico-professionali** sono costituite da conoscenze dichiarative, procedurali e tecniche tipiche dell'attività e dei processi lavorativi da acquisire per lo più con attività di laboratorio. Un ruolo importante riguarda **le competenze trasversali** che permettono all'individuo di far fronte anche a situazioni nuove, imprevedibili. Il profilo educativo Culturale e Professionale richiede anche **le competenze di Cittadinanza** che includono il saper comunicare nella madrelingua e nelle lingue straniere, avere competenze matematiche, scientifiche, digitali, sociali e civiche, imparare ad imparare, avere spirito di iniziativa e imprenditorialità.

"SOCIO-SANITARI – ARTICOLAZIONE ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, ODONTOTECNICO"

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP) è così definito per il profilo del settore dei servizi: "si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo, in particolare per utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; per individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; per utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio e per intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità".

In ottemperanza dell'articolo 3, comma 1, lettera l del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 – allegato 2-L, la declinazione dei risultati di apprendimento previsti nel profilo educativo, culturale e professionale per l'articolazione Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico prevede che lo studente sia in grado di:

- Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo
- Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico
- Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi
- Realizzare, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati;
- Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente
- Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.

"SOCIO-SANITARI – ARTICOLAZIONE ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, OTTICO"

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP) è così definito per il profilo del settore dei servizi: "si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo, in particolare per utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; per individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; per utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio e per intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità".

In ottemperanza dell'articolo 3, comma 1, lettera m del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 – allegato 2-M, la declinazione dei risultati di apprendimento previsti nel profilo educativo, culturale e professionale per l'articolazione Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico prevede che lo studente sia in grado di:

- Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica

o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.

- Assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini.

- Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute.
- Definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afachia).
- Informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
- Compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti.
- Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto di vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.
- Curare l'organizzazione dello studio di optometria/contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.
- Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.

IL SISTEMA DEL CREDITO SCOLASTICO

Estratto dalla normativa vigente in merito alla assegnazione del credito scolastico (D.M. 42 del 22/05/2007, D.M. 99 del 16/12/2009, D.L. 62 del 13/04/2017, D.M. annuale relativo agli esami di stato).

Il consiglio di classe attribuisce ad ogni Studente/essa che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della Scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico.

La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali.

Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascuno Studente nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative.

Esso è attribuito sulla base dell'allegata tabella.

TAB. A – STUDENTI INTERNI

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9- 10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

La media voti e la classe frequentata permettono di individuare, grazie alla tabella precedente, la fascia di credito. Il minimo di tale fascia spetta allo studente direttamente; per ottenere il punto aggiuntivo (massimo della fascia di riferimento) lo studente dovrà aver o una media voti \geq della metà della fascia di riferimento (es. $\geq 6,50$) oppure aver fatto pervenire alla Scuola nei tempi previsti crediti formativi certificati (vedi paragrafo successivo).

N.B. Gli studenti che hanno giudizio sospeso nello scrutinio di giugno e sono quindi rinviati alle verifiche di settembre, acquisiscono il punteggio minimo della fascia di appartenenza data dalla media voti nello scrutinio di settembre.

N.B. La normativa scolastica prevede l'ammissione all'esame di Maturità anche per gli studenti dell'ultimo anno che nello scrutinio finale presentano un'insufficienza. In tal caso lo studente acquisisce il punteggio minimo della fascia di appartenenza data dalla media voti.

N.B. Relativamente all'attribuzione dei crediti alle classi quinte e alle classi intermedie ci si riferisce a quanto dichiarato a pag. 20.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

I Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro, previsti dal d.lgs. 15/04/2005 n.77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2005 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30/12/2018, n.145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Le certificazioni comprovanti le attività svolte dallo studente devono pervenire alla Scuola entro il 15 maggio di ogni anno scolastico su carta intestata dell'ente (azienda, società, associazione, ecc.) su cui devono essere indicate le generalità dell'allievo, l'attività svolta e la durata; per le attività lavorative il certificato deve indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

Si precisa che questo istituto ritiene comunque estremamente positivo il fatto che uno Studente svolge attività extrascolastiche siano esse culturali, artistiche, sportive, lavorative, di stage, di esubero da quanto previsto dai PCTO in presenza di valutazioni eccellenti da parte dei tutor. La valutazione del credito scolastico e la sua attribuzione spettano ai singoli consigli di classe nel rispetto delle fasce di punteggio e di quanto appena esposto.

CREDITO SCOLASTICO ESAMI DI IDONEITA' (D.M. n. 5 del 08/02/2021, d.lgs. n. 62/2017 art. 15 comma 3 e Decreto Ministeriale annuale sugli esami di Stato)

La media voti permette di individuare, grazie alla tabella A, la fascia di credito. Il minimo di tale fascia spetta allo studente direttamente; per ottenere il punto aggiuntivo (massimo della fascia di riferimento) in mancanza di altri elementi si ritiene opportuno applicare un criterio strettamente matematico e quindi lo studente dovrà avere una media voti \geq della metà della fascia di riferimento (es. $\geq 6,51$).

CREDITO SCOLASTICO ESAMI PRELIMINARI (d.lgs. n. 62/2017 art. 15 comma 3 e Decreto Ministeriale annuale sugli esami di Stato)

La media voti permette di individuare, grazie alla tabella A, la fascia di credito. Il minimo di tale fascia spetta allo studente direttamente, per ottenere il punto aggiuntivo (massimo della fascia di riferimento) in mancanza di altri elementi si ritiene opportuno applicare un criterio strettamente matematico e quindi lo studente dovrà avere una media voti \geq della metà della fascia di riferimento (es. $\geq 6,51$).

■ RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I Genitori degli Studenti/esse sono coinvolti direttamente nel processo formativo e sono i referenti principali della Scuola cui hanno affidato i propri Figli/e.

Il rapporto con i Genitori degli Studenti/esse è quindi caratterizzato dalla continua circolarità delle informazioni e da una fattiva collaborazione.

Pur nel dovuto rispetto dei ruoli e delle competenze è auspicato un franco, sereno e costruttivo dialogo che possa contribuire, per la sua parte, al raggiungimento degli obiettivi che ci accomunano.

La Scuola si impegna ad informare i Genitori su tutto ciò che riguarda il comportamento e l'andamento scolastico dei propri Figli/e cercando soprattutto di coinvolgerli non appena dovesse presentarsi qualche aspetto problematico. Parimenti importante è che anche i Genitori chiedano, si informino continuamente in modo da poter anticipare e prevenire l'insorgenza di qualche criticità.

Gli strumenti di informazione che vengono messi in atto sono:

- Il registro elettronico (Did Up), aggiornato in tempo reale, che permette di controllare la presenza a scuola, i ritardi, le uscite anticipate, i voti, le note disciplinari, le comunicazioni, gli argomenti delle lezioni e i compiti assegnati.
- Il servizio SMS che informa il genitore rispetto le convocazioni, gli eventi, le consegne pagelle o le comunicazioni di vario genere.
- Il servizio mail che permette di far giungere alla famiglia circolari e comunicazioni.
- Il sito internet permette di rimanere aggiornati in maniera puntuale su tutte le attività della scuola: programmi, eventi, orari, materiali, calendari e news.
- Il ricevimento settimanale dei Docenti si svolge secondo lo schema presente sul sito internet. Non è richiesta la prenotazione e nell'orario fissato il genitore si presenta direttamente a scuola e parla con il docente nella sala di ricevimento dedicata.
- È possibile in qualsiasi momento, attraverso la segreteria didattica, fissare appuntamenti con i Coordinatori di classe, con i Referenti di Indirizzo, con la Referente B.E.S., con la Vicepreside e con la Coordinatrice delle attività didattiche ed educative.
- I ricevimenti generali con la presenza di tutti i Docenti sono calendarizzati all'inizio dell'anno e si svolgono di norma nei mesi di gennaio e aprile dopo la consegna delle schede di valutazione.
- È possibile interagire via mail con i Docenti attraverso l'apposita funzione presente sul sito internet nella sezione "Docenti".
- Sono previsti durante l'anno due pomeriggi di ricevimento collettivo (appena dopo la consegna delle valutazioni intermedie) in cui ogni singolo genitore ha la possibilità di parlare e confrontarsi con tutti i docenti.
- Sono previsti Consigli di Classe aperti ai genitori che hanno anche la possibilità di riunirsi tra loro prima di incontrare il corpo docente.

■ ORARI UFFICI

Segreteria didattica

da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 17.00

Uffici Amministrativi

da lunedì a venerdì dalle ore 09.30 alle ore 12.30
dalle ore 09.30 alle ore 12.30

■ CONTATTI



035.259090



www.centrostudi.it



Segreteria: info@centrostudi.it
segreteriadidattica@centrostudi.it

Iscrizioni: admissions@centrostudi.it

Amministrazione: amministrazione@centrostudi.it

Direttore Scolastico: luca.radici@centrostudi.it

Coordinatrice delle attività educative e didattiche: mariagabriella.maffioletti@centrostudi.it

Vicepresidente: chiara.possenti@centrostudi.it

Referenti di indirizzo:

Liceo Linguistico: roberta.pagetti@leomail.it

Liceo delle Scienze Umane e del Made in Italy: francesca.lanfranchi@leomail.it

Liceo delle Scienze Applicate: cinzia.rota@leomail.it

Liceo Scientifico Sportivo: giulio.radaelli@leomail.it

Amministrazione, Finanza, Marketing e

Relazioni Internazionali per il Marketing: daniela.valle@leomail.it

Elettronica ed Elettrotecnica: simona.pellegrini@leomail.it

Informatica e Telecomunicazioni: paolo.guerra@leomail.it

Istituti Professionali odontotecnici e ottici: roberto.scudeletti@leomail.it

IEFP operatore informatico: alessandro.valeri@leomail.it



Leonardo
da **Vinci** Scuola
Paritaria

Bergamo
Via G.B.Moroni 255
Via dei Caniana 2b
Tel. 035.259090
info@centrostudi.it
www.centrostudi.it